

Divisione Infrastruttura
 Direzione Tecnica
 il Responsabile

Sigg.ri Responsabili

TRENITALIA S.p.A.		
Divisione Passeggeri		<u>Roma</u>
Divisione Trasporto Regionale		<u>Milano</u>
Divisione Cargo		<u>Roma</u>
Unità Tecnologie Materiale Rotabile		<u>Firenze</u>
Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.		
P.le Cadorna, 14	20123	<u>Milano</u>
Del Fungo Giera		
Via Borra, 35	57123	<u>Livorno</u>
Rail Traction Company S.p.A.		
P.zza Winckelmann, 12	00157	<u>Roma</u>
Rail Italy		
Corso Vittorio Emanuele II, 200	10121	<u>Torino</u>
Stato Maggiore dell'Esercito		
Ufficio Movimento e Trasporti		
Reggimento Genio Ferrovieri		
V.le Castro Pretorio, 123	00100	<u>Roma</u>
Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti"		
V.le Trento e Trieste, 11	42100	<u>Reggio E.</u>
Azienda Trasporti Consorziati Bologna		
Via Saliceto, 3	40128	<u>Bologna</u>
Azienda Trasporti Consorziati Modena		
P.zza Manzoni, 21	41100	<u>Modena</u>
G.C.G. della Ferrovia Alifana e Benevento		
Via Don Bosco (ex scalo merci)	80141	<u>Napoli</u>
G.C.G. delle Ferrovie del Sud Est		
Via Amendola, 106/D	70126	<u>Bari</u>
G.C.G. Ferrovia Bologna Portomaggiore		
Via S.Donato, 25	40127	<u>Bologna</u>
G.C.G. Ferrovia Centrale Umbra		
Largo Cacciatori delle Alpi, 8	06121	<u>Perugia</u>
G.C.G. Ferrovia Cicumnetnea		
Via Caronda, 352/A	95128	<u>Catania</u>
G.C.G. Ferrovia Adriatico Sangritana		
Via Dalmazia, 9	66034	<u>Lanciano (CH)</u>
G.C.G. Ferrovie Appulo Lucane		
Corso Italia, 6	70123	<u>Bari</u>
G.C.G. Ferrovie della Sardegna – Direzione Centrale		
Via P.Curgia, 1	09129	<u>Cagliari</u>
G.C.G. Ferrovie Padane		
Via Foro Boario, 27	44100	<u>Ferrara</u>

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



G.C.G. Ferrovie Venete P.zza Zanellato, 5	35131	<u>Padova</u>
G.C.G. Ferrovia Suzzara - Ferrara C.so Piave, 60	44100	<u>Ferrara</u>
La Ferroviaria Italiana S.p.A. Via G. Monaco, 37	52100	<u>Arezzo</u>
S.A.T.T.I. Corso Turati, 19/6	10128	<u>Torino</u>
Società Ferroviaria del Gargano S.r.l. Via Zuppetta, 7/D	70121	<u>Bari</u>
Ferrovie Venete (Udine – Cividale) Via Peschiera, 30	33100	<u>Udine</u>
Ferrovie Venete (Parma – Suzzara) Borgo Zaccagni, 5	43100	<u>Parma</u>
p.c. DIREZIONE SICUREZZA DI SISTEMA		<u>Roma</u>
p.c. DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE		<u>Roma</u>
DIVISIONE INFRASTRUTTURA		
Sicurezza di Sistema		<u>Roma</u>
Direzione Sanità		<u>Roma</u>
Personale e Organizzazione		<u>Roma</u>
Direzione Commerciale		<u>Roma</u>
Direzione Movimento		<u>Roma</u>
Direzione Manutenzione		<u>Roma</u>
Direzione Investimenti		<u>Roma</u>
Direzione Tecnica		<u>Roma</u>
Movimento		<u>Roma</u>
Regolamenti e Standard di Trazione		<u>Firenze</u>
CESIFER		<u>Firenze</u>
Zone Territoriali		<u>Tutte</u>
Direzioni Compartimentali Movimento		<u>Tutte</u>
Direzioni Compartimentali Infrastruttura		<u>Tutte</u>

Oggetto: Trasmissione della disposizione riguardante la modifica del comma *g)* ed *m)* al p. 6.1.3 della Istruzione per il servizio di verifica dei veicoli R 061 224/974 – S.MR/O.08/400.15 edizione 1 ottobre 1990.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 146 – Artt. 7 e 11 – viene stabilito l'obbligo, da parte delle Imprese Ferroviarie che espletano sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci o di persone, di osservanza delle disposizioni e prescrizioni emesse dal gestore dell'infrastruttura in materia di requisiti di sicurezza applicabili al personale, al materiale rotabile e all'organizzazione interna delle Imprese Ferroviarie.

In conformità a quanto sopra si trasmette la disposizione riguardante la modifica della istruzione in oggetto in quanto testo normativo e regolamentare interessante la sicurezza dell'esercizio previsto dalla Disposizione n. 14/2000 emessa dalla Divisione Infrastruttura.

Michele ELIA

Divisione Infrastruttura

**DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA
DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. N° 29**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto”;

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante “Istituzione dell’Ente Ferrovie dello Stato”;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 recante “Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica”;

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente “Regolamento recante norme d’attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”;

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente “Regolamento recante norme d’attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità d’infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l’utilizzo dell’infrastruttura”;

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 225-T del 26 novembre 1993, recante l’atto di concessione Ministero dei Trasporti – Ferrovie dello Stato S.p.A.;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell’articolo 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visti il combinato disposto dei punti 1, 2, 3, e 5 del Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 8 luglio 1998 n. 277 come modificato dall’art. 7 comma 1 del D.P.R. 16 marzo 1999 n. 146;

Vista la relazione del Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A., DI/TC/A1007/P/00/000874 del 02/11/2000, con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 7 e 11 del D.P.R. 146/1999 propone l’emanazione di una disposizione contenente la modifica del comma g) ed m) al p. 6.1.3 della Istruzione per il servizio di verifica dei veicoli R 061 224/974 – S.MR/O.08/400.15 edizione 1 ottobre 1990,

Ritenuta la necessità e l’opportunità di emanare la predetta disposizione,

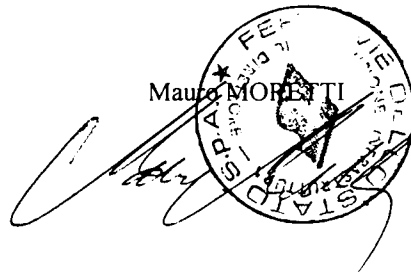
DELIBERA

ART.1 – La presente disposizione contiene le modifiche del comma g) ed m) al p. 6.1.3 della Istruzione per il servizio di verifica dei veicoli R 061 224/974 – S.MR/O.08/400.15 edizione 1 ottobre 1990.
L’allegato 1 è parte integrante e costitutiva della disposizione.

Roma, 8 NOV 2000

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI 3 (tre) PAGINE

Maurizio MORETTI



p. 6.1.3. comma g) *Larghezza dei cerchioni*

Depennare tutto il testo.

Inserire il nuovo testo:

La larghezza del cerchione è determinata dalla distanza fra le facce verticali (esterna – interna) dello stesso. Tale larghezza è pari a 135^{+1} mm nelle sale montate nuove o ricerciate con cerchioni nuovi. In esercizio sono tollerati cerchioni la cui larghezza sia compresa fra 133 e 140 mm, includendovi anche l'eventuale rifollamento presente, del quale le precedenti norme indicavano di non tener conto.

p. 6.1.3. comma m) *Sfaccettatura e riporti di metallo sui cerchioni*

Depennare il titolo del comma m).

Inserire il nuovo titolo del comma m):

Sfaccettature, riporti di metallo, scorrimento di metallo, scaglie o cavità, sfogliature:

Depennare tutto il testo, compreso il N.B., del comma m).

Inserire il nuovo testo composto da due alinea con due tabelle:

- SFACCETTATURE

La sfaccettatura si presenta come una zona piana della superficie di rotolamento con sintomi di riscaldamento e di solito si forma a seguito dello slittamento della sala montata sulla rotaia.

Nella tabella sottostante sono indicate le quote (in lunghezza) delle sfaccettature tollerate; i veicoli riscontrati con sale montate aventi sfaccettature di lunghezza superiore devono essere tolti dalla circolazione ed eventualmente inviati, prendendo opportune precauzioni ed a condizione che i veicoli siano in grado di circolare senza pericolo per l'esercizio, all'impianto più vicino per la riparazione.

VALORI LIMITI TOLLERATI PER SFACCETTATURE SUL PIANO DI ROTOLAMENTO

Tipo di sala montata	Limite (mm)		
	Esercizio	Revisione periodica	Dopo riparazione
Per veicoli viaggiatori con $V > 160$ Km/h	≤ 30	--	--
Per veicoli viaggiatori con $V \leq 160$ Km/h	≤ 60	≤ 30	--
Per carri con $V \leq 120$ Km/h, $D \geq 630$ mm e $Q \leq 20,5$ t/asse	≤ 60	≤ 40	--
Per carri con $V \leq 120$ Km/h, $D \geq 630$ mm e $Q > 20,5$ t/asse	≤ 30	≤ 20	--
Per carri con $V \leq 120$ Km/h e $D < 630$ mm			

- RIPORTI DI METALLO, SCORRIMENTO DI METALLO, SCAGLIE O CAVITÀ, SFOGLIATURE

La superficie di rotolamento può presentare i seguenti difetti:

- (a) Riporti di metallo
- (b) Scorrimento di metallo
- (c) Scaglie o cavità
- (d) Sfogliature.

Tali difetti possono essere tollerati se rientrano nei limiti indicati nella tabella sottostante:

DIFETTI VARI DELLA SUPERFICIE DI ROTOLAMENTO

TIPO DIFETTO	Caratteristiche rotabile o sale montate			LIMITI TOLLERATI IN ESERCIZIO		Difetti tollerati con la sala montata fuori opera o dopo riparazione
	Velocità rotabile (Km/h)	Diametro sala montata (mm)	Carico Q (ton/asse)	Lunghezza (mm)	Altezza o profondità (mm)	
Riporto di metallo, scorrimento di metallo	> 200	tutti	tutti	≤ 40	≤ 0,8	NESSUNO
	121 ÷ 200	tutti	tutti	≤ 60	≤ 1	
	≤ 120	> 630	≤ 20,5			
		361 ÷ 630	> 20,5	≤ 30	≤ 0,5	
		≤ 360	tutti	Difetto non ammesso		
Scaglie, cavità, sfogliature, ecc.	> 200	tutti	tutti	≤ 20	≤ 1	
	121 ÷ 200	tutti	tutti	≤ 30	≤ 1,5	
	≤ 120	> 360	tutti	≤ 40	≤ 2	
		≤ 360	tutti	≤ 10	Difetto non ammesso	